

## Note sugli autori

**Silvia Pitzalis** ha conseguito il dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Storia, culture e civiltà orientali dell'università degli Studi di Bologna (2015). Tra il 2009 e il 2015 ha svolto ricerche inerenti l'antropologia dei disastri sia all'estero, lavorando sullo tsunami del 2004 in Sri Lanka, sia in Italia, analizzando le risposte socio-culturali al terremoto emiliano del 2012. Tra il 2013 e il 2014 è stata *visiting student* all'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi, approfondendo teoricamente le tematiche inerenti l'antropologia politica e l'antropologia dei movimenti sociali. Dal 2012 al 2015 è stata beneficiaria della borsa di studio "Alta formazione" Master and Back, cofinanziata dalla regione Sardegna e dall'Unione Europea. Attualmente lavora come antropologa nell'accoglienza dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, impiegata nel progetto START-ER, cofinanziato dal Ministro degli Interni e dall'Unione Europea. Collabora con le AUSL territoriali per il monitoraggio, la valutazione e la gestione di soggetti con vulnerabilità psico-sociali. È autrice di numerosi articoli e della monografia «Politiche del disastro. Poteri e contropoteri nel terremoto emiliano».

**Giacomo Pozzi** è dottorando in Antropologia Culturale e Sociale presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa", Università degli Studi di Milano-Bicocca in cotutela con l'Instituto Universitário de Lisboa (Doutoramento em Estudos Urbanos). È borsista della Fondazione Fratelli Confalonieri (Milano). Ha svolto ricerca in Portogallo sul conflitto tra politiche abitative pubbliche e pratiche informali dell'abitare. Attualmente sta conducendo una ricerca etnografica nel nord Italia sulla vulnerabilità abitativa. Tra i suoi interessi: metodologia della ricerca antropologica, *governance* urbana, movimenti sociali, politiche, pratiche e narrazioni del fenomeno degli sfratti. È autore di articoli nazionali e internazionali.

**Luca Rimoldi** è assegnista di ricerca in Antropologia Culturale presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Nel 2013 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in «Antropologia della Contemporaneità: Etnografia delle diversità e delle convergenze culturali». Tra il 2013 e il 2014 ha collaborato con ICIS (Insubria Center on International Security) dell'Università Insubria di Como e Varese e, dal 2015, con il Politecnico di Milano. Nel 2015 è stato ricercatore post-dottorale presso il *Centre Maurice Halbwachs* di Parigi grazie a una borsa del programma Fernand Braudel – IFER incoming (International Fellowships for Experienced Researchers) della *Fondation Maison des Sciences*

*de l'Homme* finanziata dall'Unione Europea (FP7/2007-2013 - MSCA-CO-FUND n°245743). Dal 2008 svolge ricerche in Italia interessandosi alla memoria sociale, alla produzione di marginalità e alle forme di esclusione in ambito urbano. Attualmente sta conducendo una ricerca etnografica con i lavoratori e le lavoratrici della discarica di Mbeubeuss (Senegal). È autore di articoli nazionali e internazionali e della monografia «Lavorare alla Pirelli-Bicocca. Antropologia delle memorie operaie» (2017).

**Massimo Bressan** è presidente di IRIS (Istituto Ricerche Intervento Sociale) srl e socio fondatore della Società Italiana di Antropologia Applicata (SIAA). Ha curato i volumi: «Zone di transizione. Etnografia urbana nei quartieri e nello spazio pubblico», con S. Tosi Cambini (2011) e «Chinese Migration to Europe» con L. Baldassar, N. McAuliffe, G. Johanson (2015).

**Rita Ciccaglione** è laureata in Discipline Etno-Antropologiche presso l'Università di Roma La Sapienza, dove attualmente frequenta il dottorato in Storia, Antropologia e Religioni. Si occupa principalmente di antropologia dei disastri e di antropologia urbana con uno specifico interesse ai processi trasformativi che coinvolgono gli spazi urbani colpiti da sisma in termini sia fisici che simbolici. Con tale focus analitico segue dal 2009 le vicende legate al terremoto aquilano. Inoltre, anche grazie alla collaborazione al progetto "Topologie del terremoto" presso il *Kunsthistorischen Instituts in Florenz-Max Planck Institut*, ha indagato il valore assunto dal patrimonio culturale nelle dinamiche del post-sisma emiliano del 2012.

**Beatrice Del Monte** è dottoranda in sociologia all'Università di Milano e Torino. Si è laureata in antropologia del mondo contemporaneo. Ha studiato, lavorato e fatto ricerca a Roma, Modena, Parigi, Madagascar e India. I suoi principali interessi di ricerca sono l'etnografia urbana, le relazioni tra esseri umani e non-umani viventi e i nuovi movimenti sociali ambientalisti.

**Maria Grazia Gambardella** è dottore di ricerca in Sociologia e collabora con il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università Milano-Bicocca. I suoi studi si concentrano sulla condizione giovanile e le 'pratiche di partecipazione'. Presso lo stesso Dipartimento è, infatti, membro del Centro di Ricerca "Youth: Culture, giovani, innovazione", che raccoglie ricercatori e ricercatrici con un'esperienza pluriennale nell'ambito delle indagini con e intorno ai giovani. Adottando approcci di analisi prima di tutto qualitativi, ha svolto diverse ricerche, concentrandosi in particolare su: movimenti socio-politici; partecipazione politica; sfera pubblica; modelli culturali giovanili; le trasformazioni dell'identità.

**Marco Gottero** ha conseguito la laurea magistrale in Scienze Internazionali

presso l'Università degli Studi di Torino. Ha condotto ricerche sul campo in Kenya, occupandosi di accesso alla terra, sicurezza alimentare e organizzazioni della comunità civile. In collaborazione con l'associazione Karibu Afrika Onlus ha coordinato la ricerca per *Mathare Slum: accesso alle risorse e implicazioni per la sicurezza alimentare* (Becco Giallo, 2013) e pubblicato *Cooperazione ed Università insieme per una nuova idea di Sviluppo* (I percorsi dello sviluppo, Centro di Ateneo per i Diritti Umani, Università di Padova, 2013). È attualmente dottorando presso la De Montfort University a Leicester, Regno Unito. La sua ricerca analizza la trasmissione e la reinterpretazione di conoscenze organizzative e politiche ai fini di una resistenza ai processi di austerità, dalle *empresas recuperadas* argentine alle nuove cooperative sorte durante l'odierna crisi socioeconomica in Grecia.

**Elizabeth L. Krause** è professore di Antropologia e direttore del *European Field Studies Program* presso l'Università del Massachusetts – Amherst. È attualmente Presidente della *Society for the Anthropology of Europe*. Autrice di numerosi articoli accademici e di tre monografie, tra cui: «Tight Knit: Global Families and the Social Life of Fast Fashion» (*forthcoming* 2018).

**Laura Mugnani** dopo la laurea in Discipline Etno-Antropologiche (2012) presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, ha intrapreso il percorso di dottorato in «Scienze Sociali, Politiche e dell'Intercultura» presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Genova. Dopo aver condotto una ricerca sul processo di urbanizzazione all'interno di una favela nella città di San Paolo (Brasile), si è interessata ai movimenti di lotta per la casa nella città di Roma.

**Stefano Portelli** è antropologo, attualmente ricercatore *Marie-Curie* per le Università di Leicester e Harvard, sotto la direzione di Loretta Lees e Michael Herzfeld. Ha studiato l'impatto sociale delle politiche urbane nelle periferie di Barcellona e Roma, interessandosi particolarmente agli effetti delle demolizioni e del *displacement*. È membro di diversi gruppi di lavoro dell'Università di Barcellona e dell'Istituto Catalano di Antropologia e, nel 2017, ha pubblicato il libro «La città orizzontale: etnografia di un quartiere ribelle di Barcellona»; nello stesso anno ha ottenuto il dottorato in Urbanistica all'Università di Roma La Sapienza, con una tesi sulla periferia romana di Ostia.

**Victoria Sachsé** è dottoranda all'Università di Strasburgo, presso i laboratori *Dyname (Dynamiques Européennes)* e *Amup (Architecture, Morphologie/ Morphogenèse Urbaine, Projet)*, lavorando tra geografia umana e antropologia. Svolge una tesi di dottorato sugli orti urbani in Italia (Roma e Bologna) e in Francia (Parigi e Strasburgo) come luoghi di appropriazione dello spazio

pubblico, partecipazione cittadina, sperimentazione di nuovi *commons*. Attraverso questa ricerca analizza gli orti come luoghi d'interazione tra città e "natura".

**Tommaso Turolla** si è laureato in Scienze Antropologiche ed Etnologiche all'Università degli Studi di Milano-Bicocca. La sua ricerca di tesi si è concentrata su un processo di riqualificazione del complesso di Edilizia Residenziale Pubblica del Giambellino-Lorenteggio (Milano), affiancando un'équipe di ricerca transdisciplinare composta da abitanti e professionisti del quartiere. Attualmente collabora con la "Rete delle Case del Quartiere" di Torino e nel gruppo di videoricerca «Immaginariesplorazioni» nel progetto *Potlach Milano* per la realizzazione di un documentario a regia collettiva sugli aspetti interculturali della città. I suoi principali interessi di ricerca riguardano movimenti sociali, politiche pubbliche e abitative, *governance* e rigenerazione urbana, antropologia del progetto.